



La Camera di Commercio in sede di approvazione del bilancio preventivo 2018, ha predisposto un piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 91/2011, **del quale** qui di seguito si **richiamano i risultati relativi all'anno 2018**

AREE STRATEGICHE DI SISTEMA:

1. Sostenere l'innovazione e il rilancio competitivo dei territori

Obiettivi strategici di sistema

1.1- Aumento del senso di fiducia delle imprese verso le Camere di Commercio

1.2- Semplificare la vita delle imprese

1.3-Garantire il rafforzamento delle imprese esistenti

Indicatori obiettivi 1.1

- a) Livello di soddisfazione (customer satisfaction): Un valore percentuale pari o superiore all'80% indica un gradimento complessivo dei servizi camerali.

Nell'anno 2018 stati ricevuti n. 238 questionari di valutazione degli utenti sul gradimento dei servizi camerali, di cui il 96,2%% con valutazione positiva.

- b) Grado di rispetto dello standard di 30 giorni per il pagamento della fatture passive.

Nell'anno 2018 il tempo medio di pagamento delle fatture passive è di 6,46 giorni.

Indicatori obiettivi 1.2

- a) Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese relative alle società.

Il tempo medio di evasione pratiche per le società nell'anno 2018 è stato di 6,1 giorni.

Questo risultato è doppiamente apprezzabile in quanto, pur in una situazione di decremento delle risorse umane destinate a detto servizio per collocamento in quiescenza, è migliorativo rispetto al 2017 in quanto il tempo medio era di 6,4 giorni.

2. Rafforzare il mercato e promuovere l'impresa italiana nel mondo

2.1-Garantire la concorrenza nei mercati

2.2-Accompagnare e tutelare le imprese nel rilancio competitivo e nell'espansione all'estero

2.3-Promuovere la regolazione del mercato

Indicatori obiettivi 2.1

- a) Diffusione delle visite metrologiche di controllo sul tessuto economico provinciale: la diffusione delle visite metrologiche di controllo si misura mettendo in relazione il numero delle visite con il numero delle imprese iscritte alla banca dati metrologica (un valore prossimo ad 1 evidenzia che tutti gli utenti metrici sono stati verificati).

Nel 2018 le visite metrologiche di controllo sono state n. 268, le imprese iscritte alla banca dati metrologica sono state n. 1.111; con una diffusione dello 0,81.

- b) Sviluppo temporale del numero di visite ispettive effettuate dalla Camera di Commercio nell'anno "n" rispetto alla media del triennio (n-3, n-1) - Un valore superiore al 100% indica un valore in crescita rispetto al valore medio del triennio.

Visite ispettive anno 2018 n. 268, anno 2017 n. 361, anno 2016 n. 482; media 2016-2018 n. 370. Valore percentuale 72,4%.

Premesso che non è possibile considerare le attività svolte dalle tre camere riunite per mancanza di dati di confronto riferibili agli anni precedenti, dal momento che solo

Catania ha sempre elaborato i dati PIRA delle Performance sin dal 2010, si evidenzia che i dati riportati in tabella (riferiti alla metrologia legale della sede camerale di Catania) emerge una progressiva diminuzione dell'attività dell'Ufficio dovuta alla sempre crescente immissione sul mercato delle apparecchiature MID, la cui verifica periodica è stata affidata dal legislatore esclusivamente ai laboratori metrologici privati autorizzati da Unioncamere, a partire dall'anno 2016.

Inoltre, con l'introduzione del D.M. 93/2017, con il quale si prevedeva la completa esclusione degli uffici metrici dall'attività della verifica periodica di tutti gli strumenti metrici, è cresciuta la domanda da parte dei titolari di strumenti verso i laboratori privati, senza considerare, tra l'altro, la mancanza, per una buona parte dell'anno 2018, di etichette per l'esecuzione della verifica periodica, richieste tempestivamente dall'Ufficio, ma pervenute tardivamente. Il che ha rallentato notevolmente l'attività degli Ispettori metrici di Catania e Ragusa, rallentamento e contrazione del numero delle verificazioni che non è attribuibile al lavoro del personale del servizio, ed ha carattere oggettivo.

Indicatori obiettivi 2.2

- a) Sviluppo temporale del numero di iniziative di promozione nei mercati nazionali ed esteri attraverso l'attività di collaborazione con l'ICE Agenzia nell'anno "n" rispetto alla media del triennio (n-3 ; n-1). Un valore superiore al 100% indica un valore in crescita rispetto al valore medio del triennio.

N. di iniziative di promozione dei mercati nazionali ed esteri, attraverso l'attività di collaborazione con l'ICE Agenzia nell'anno 2018: n. 66.

Anno 2017 (Camera di Commercio di Catania fino al 3 settembre e dal 4 settembre Camera di Commercio di Catania Ragusa e Siracusa della Sicilia orientale): n. 65

Anno 2016 Camera di Commercio di Catania: n. 40

Totale iniziative triennio: n. 171

Media triennio: n. 57

La media del triennio n. 57 rappresenta il 100%, il dato 2018 pari a n. 66 corrisponde al 115,79% con un incremento del 15,79%.

Indicatori obiettivi 2.3

- a) Numero di controlli utenti metrici e concessionari marchi metalli preziosi effettuati nell'anno rispetto al triennio precedente - Un valore superiore al 100% indica un valore in crescita rispetto al valore medio del triennio.

Nell'anno 2018 n. 1 controllo, nel 2017 n. 5 controlli, nel 2016 n. 5 controlli: media 2016 – 2018 n. 3,66 controlli – valore percentuale 27,5%.

Per quanto riguarda i controlli sui concessionari di marchi di metalli preziosi, trattandosi di una platea limitata di soggetti da controllare (circa n.40 laboratori orafi) ed essendo un'attività di grosso impatto sulle aziende (nei controlli vanno distrutti gli oggetti in oro prelevati per l'accertamento metrologico), l'Ufficio, su disposizione del Segretario Generale ha pianificato un controllo annuale pari al 25% dei concessionari. Nell'anno 2018 l'Ufficio ha completato il primo ciclo di ispezioni coprendo in modo completo tutte le imprese artigiane con l'attività di creazione di oggetti preziosi.

La sommatoria dei controlli sugli orafi dal 2016 al 2018 ha coinvolto n.11 imprese che costituiscono il 27,5% su una platea di circa n.40 laboratori orafi. Di tal fatta, la performance effettiva della metrologia legale della sede di Catania risulta così essere superiore di 2,5 punti percentuali nel triennio rispetto all'obiettivo posto all'ufficio (25%) e dunque migliorativa della performance e, soprattutto, di adeguata copertura dei controlli da effettuare nella provincia senza eccessivo impatto sulle imprese.

3. Rafforzare lo stato di salute del sistema.

3.1-Garantire la solidità economica e patrimoniale

3.2-Garantire l'efficienza di gestione

Indicatori obiettivi 3.1

- a) Equilibrio economico della gestione corrente: l'indicatore misura l'incidenza degli oneri correnti rispetto ai proventi correnti – Un valore ottimale dovrebbe avvicinarsi al 100%, anche se un valore prossimo o superiore al 100% non è necessariamente un segnale negativo per una Camera di Commercio e la sua missione istituzionale.

Oneri correnti € 33.811.063,17 / Proventi correnti € 31.262.427,15 = 108,15%

- b) Incidenza dei costi strutturali: l'indicatore misura l'incidenza dei costi di struttura rispetto ai proventi correnti – Un valore prossimo o superiore al 100% evidenzia una scarsa o nulla capacità di poter destinare risorse correnti per interventi economici.

Oneri correnti – Interventi economici € 33.034.660,33 / Proventi correnti € 31.262.427,15 = 105,67%

Nonostante questo valore la Camera ha destinato risorse per interventi economici per € 776.402,84

- c) Margine di struttura: l'indicatore misura la capacità della Camera di Commercio di finanziare le attività di lungo periodo interamente con capitale proprio – In generale è auspicabile un valore inferiore al 100%, valori superiori potrebbero però essere giustificati da investimenti che abbiano comportato il ricorso al capitale di credito.

Patrimonio netto € 56.523.300,33 / Immobilizzazioni € 74.874.419,50 = 75,49%

- d) Solidità Finanziaria: l'indicatore misura la solidità finanziaria della Camera di Commercio determinando la parte di finanziamento proveniente da mezzi propri – In generale è auspicabile un valore superiore al 50% (come per il margine di struttura, valori inferiori potrebbero però essere giustificati da investimenti che abbiano comportato il ricorso al capitale di credito).

Patrimonio netto € 56.523.300,33 / Passivo totale € 86.648.987,30 = 65,23%

Indicatori obiettivi 3.2

- a) Capacità di generare proventi: l'indicatore misura quanta parte dei proventi correnti è stata generata dalla Camera di Commercio oltre alle entrate da diritto annuale e da diritti di segreteria.

Proventi correnti – (Diritto annuale + Diritti di segreteria) € 497.085,01 / Proventi correnti € 31.262.427,15 = 1,59%

- b) Economicità dei servizi: l'indicatore evidenzia il rapporto tra i proventi generati dalla Camera di Commercio (al netto delle entrate da diritto annuale e da diritti di segreteria) rispetto agli oneri “operativi” - Il valore dell'indice misura quanto gli “altri” proventi generati dalla Camera di Commercio coprono gli oneri “operativi”. Più alto è il valore, maggiore è l'economicità.

Proventi correnti – (Diritto annuale + Diritti di segreteria) € 497.085,01 / Oneri operativi € 33.034.660,33 = 1,50%

- c) Incidenza dei proventi correnti sui proventi totali: l'indicatore misura l'incidenza dei proventi correnti rispetto ai proventi totali – In generale è auspicabile un valore quanto più alto possibile.

Proventi correnti € 31.262.427,15 / Proventi totali € 31.309.091,03 = 99,85%

- d) Risorse per promozione per impresa attiva: misura il valore medio dei costi promozionali per impresa attiva – L'indicatore misura il valore medio degli interventi economici per impresa iscritta.

Interventi economici € 776.402,84 / Imprese attive al 31/12/2018 n. 140.926 = € 5,51.

Il valore rispetto al 2017 è diminuito in considerazione che in detto anno la Camera di Siracusa non destinava risorse ad interventi economici. La Camera di Commercio del Sud Est Sicilia nata il 4 settembre 2017 a seguito dell'accorpamento delle tre Camere di Catania, Ragusa e Siracusa ha assorbito le imprese della Camera aretusea e pertanto aumentando il numeratore il risultato è stato inferiore a quello del 2017.